

**4 TIROCINI EXTRACURRICULARI PRESSO
IL SERVIZIO IMMOBILI DELLA BANCA D'ITALIA
in convenzione con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza**

Obiettivi e contenuti

L'iniziativa intende favorire l'integrazione delle competenze maturate dai tirocinanti nei percorsi di studio universitario con un'esperienza che avrà ad oggetto lo svolgimento di progetti formativi legati principalmente al campo del restauro di immobili storici di proprietà dell'Istituto.

La denominazione e le caratteristiche del progetto formativo sono definite di seguito (cfr. infra Proposta di tirocinio).

Numero di tirocini e sede di svolgimento

I 4 tirocini si svolgeranno presso gli uffici del Servizio Immobili della Banca d'Italia, in Roma o Frascati.

La Banca d'Italia si riserva di non assegnare i tirocini ove la procedura di selezione non consenta di individuare profili coerenti con le finalità dell'iniziativa e di interrompere anticipatamente gli *stage* per gravi e giustificati motivi quali, ad esempio, la mancata osservanza da parte degli interessati delle modalità di svolgimento degli stessi.

Durata e periodo di avvio

Le esperienze avranno la durata di sei mesi e saranno avviate presumibilmente a partire dai mesi di luglio - settembre 2018.

Modalità di svolgimento

Le attività di tirocinio saranno svolte tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, secondo un'articolazione oraria che sarà concordata con i rispettivi *tutor* aziendali e che comporterà un impegno giornaliero non inferiore alle sei ore.

Agevolazioni

Ai tirocinanti sarà riconosciuta un'indennità di partecipazione pari a € 1.000 (mille) lordi mensili, previa verifica del rispetto degli obblighi di assiduità e riservatezza; nei giorni di frequenza, i tirocinanti potranno fruire gratuitamente del servizio di ristorazione nei modi e nelle forme previsti per il personale dell'Istituto.

L'indennità è incompatibile con altri compensi eventualmente percepiti dai tirocinanti, anche sotto forma di borse di studio o assegni di dottorato. I candidati assegnatari dei tirocini, pertanto, saranno invitati a rinunciare a tali compensi per il periodo coperto dall'indennità corrisposta dalla Banca.

Requisiti

I requisiti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- 1) possesso di laurea magistrale in Architettura (Restauro), conseguita presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in data successiva al 1° settembre 2017, con punteggio pari ad almeno 105/110;
- 2) età non superiore a 30 anni alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Termine per la presentazione delle candidature e documentazione richiesta

Le candidature dovranno essere inviate all'indirizzo email tirocini@uniroma1.it, a partire dal giorno **4 giugno** ed entro la data del **15 giugno 2018**, provviste di:

- 1) domanda di ammissione alla selezione e dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (cfr. allegato);
- 2) elenco degli esami sostenuti e relativa votazione;
- 3) *abstract* della tesi di laurea di non più di 350 parole;
- 4) *curriculum vitae* con indicazione del livello di conoscenza della lingua inglese e dei principali pacchetti informatici;
- 5) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire in un unico file in formato .pdf.

La Banca d'Italia si riserva di verificare l'effettivo possesso da parte dei candidati dei requisiti e dei titoli dichiarati e di disporre l'esclusione dalla selezione o l'interruzione dello *stage* nei confronti dei soggetti che risultino sprovvisti di uno o più requisiti o titoli.

I tirocini saranno attivati nel rispetto del Regolamento di Ateneo in materia di tirocini extracurriculari in vigore alla data di attivazione degli stessi.

Selezione delle candidature

L'Università degli Studi di Roma La Sapienza acquisirà le candidature esclusivamente dai propri laureati; alla scadenza dell'avviso, provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione sopra descritti delle candidature pervenute.

L'Università provvederà quindi ad ordinare i nominativi dei candidati per voto di laurea, a parità di quest'ultimo, per data di laurea (dalla più recente alla meno recente) e, in caso di ulteriore parità, per minore età anagrafica.

A seguito di tale preselezione, l'Università trasmetterà alla Banca d'Italia n. 10 candidature. Se l'Università segnalerà candidature in numero superiore a quello richiesto, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di redigere un elenco dei candidati dell'Ateneo, sulla base dei criteri indicati, in esito al quale individuerà i candidati da ammettere alla seconda fase della selezione.

Questi ultimi potranno essere invitati a sostenere un colloquio con una Commissione nominata dalla Banca; il colloquio sarà diretto ad accertare il livello delle competenze specialistiche possedute da ciascun candidato e la motivazione allo svolgimento dell'esperienza. Nel corso del colloquio la Commissione valuterà, nell'ordine, i seguenti elementi:

- 1) l'andamento del colloquio stesso;
- 2) l'attinenza dell'argomento della tesi di laurea e del percorso universitario svolto con gli obiettivi del progetto formativo proposto;
- 3) gli eventuali progetti e/o le pubblicazioni (*paper*, tesine, articoli) su argomenti inerenti gli obiettivi dei tirocini;
- 4) eventuali ulteriori esperienze professionali e/o di studio attinenti l'argomento dei tirocini.

In esito ai colloqui, la Commissione individuerà i candidati ai quali assegnare i tirocini e definirà un elenco di idonei in ordine di preferenza – redatto sulla base dei criteri di selezione e dei titoli posseduti - al quale la Banca attingerà in caso di rinuncia da parte degli assegnatari.

I colloqui si terranno presso il Centro Donato Menichella della Banca d'Italia, Largo Guido Carli 1, Frascati.



Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Banca d'Italia, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati anche in forma automatizzata.

Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

Agli interessati competono i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano nonché alcuni diritti connessi tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, via Nazionale n. 91 - Roma, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Titolare pro tempore del Servizio Risorse umane della Banca d'Italia.

Oltre al responsabile del trattamento potranno venire a conoscenza dei dati, in qualità di incaricati del trattamento, gli addetti della Divisione Assunzioni e selezioni esterne oltre agli incaricati della selezione.

PROPOSTA DI TIROCINIO

ATTIVITÀ DI ANALISI E RICERCA FINALIZZATE AL RESTAURO DEGLI IMMOBILI STORICI DI PROPRIETÀ DELL'ISTITUTO

L'ingente patrimonio immobiliare della Banca d'Italia è per gran parte costituito da stabili vincolati e sottoposti a tutela storica e artistica. Nell'ambito delle attività manutentive il Servizio Immobili esegue interventi conservativi e restauri sugli edifici storici di proprietà dell'Istituto dislocati su tutto il territorio nazionale e in particolare su prospetti, cornicioni e coperture, soggetti a forte degrado in quanto costantemente esposti alle intemperie e ai fattori di inquinamento.

Il tirocinante eseguirà, sullo stabile di cui si dovrà eseguire il progetto di restauro, ricerche analitiche per documentare ed interpretare il monumento, nella sua complessità e stratificazione storica. In particolare, il lavoro si focalizzerà su uno o più dei seguenti argomenti:

- analisi ambientale (relazioni tra sito, città, territorio) e storica (gestazione, nascita, costruzione, trasformazioni ed evoluzioni del monumento nel suo contesto culturale);
- rilievi architettonici (diretti ed indiretti) per la definizione geometrica, dimensionale, materica, ecc.;
- analisi architettoniche (strutturali, statiche, compositive, distributivo-funzionali, linguistiche, propriamente specifiche, anagrafica del ciclo di vita, documentazione degli interventi, ecc.);
- valutazioni del contesto (considerazioni socio-economiche, culturali, tradizionali, locali, ecc.);
- analisi conoscitive del degrado (individuazione, rilievo e documentazione dei difetti, dissesti delle strutture e degrado dei materiali, delle loro cause intrinseche ed estrinseche);
- approfondimento delle tecniche di efficientamento energetico di edifici storici;
- considerazioni di sintesi complessiva delle varie analisi particolari per riconoscere ed accettare, nel suo insieme, tutta la condizione esistente;
- supporto all'elaborazione di pubblicazioni inerenti a lavori di restauro eseguiti o in via di esecuzione.

E' prevista la possibilità che il tirocinante effettui sopralluoghi presso immobili collocati anche in altre città italiane, orientativamente tre nell'arco dei sei mesi.

Competenze acquisite al termine del tirocinio:

Una o più delle seguenti:

- dimestichezza nell'esecuzione di mappature fotografiche, nella restituzione del rilievo, nella redazione delle mappature del degrado, nell'individuazione delle indagini diagnostiche da far eseguire a supporto delle scelte più adeguate ai fini del restauro conservativo e delle tecniche di intervento da adottare;
- capacità di redigere schede di restauro, impostare le tavole dello stato di fatto e quelle di progetto nell'ottica del restauro conservativo finalizzato cioè alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione dei diversi caratteri dell'edificio, nei suoi aspetti propriamente architettonici, storici ed estetici;
- capacità di elaborazione del computo metrico estimativo delle opere e di redazione del relativo capitolato tecnico;
- competenza nell'individuazione delle compatibilità tra conservazione ed uso funzionale, con particolare riferimento all'adeguamento normativo degli edifici storici sotto i profili dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'adeguamento impiantistico e della sicurezza strutturale;
- conoscenza teorica e pratica degli iter autorizzativi per l'ottenimento del Nulla Osta da parte della competente Soprintendenza;
- conoscenza della procedura di validazione del progetto e di inizio delle lavorazioni.



Competenze richieste:

- la conoscenza degli strumenti concettuali e tecnici necessari per un proficuo svolgimento dell'attività, in particolare AUTOCAD.